

COLONIA S. GIUSEPPE
SANGRADOURO (BRASILE)

Sangradouro, 19 aprile 1943.

CARISSIMI CONFRATELLI,

Compio il pietoso ufficio di invitarvi a suffragare l'anima del Confratello, professo perpétuo,

SACERDOTE PIETRO VIECELI

avvenuta in questa Casa il 16 corrente mese.

Era il più anziano di questa Ispettorìa, essendo prossimo a compiere gli 88 anni di età. Ne aveva 46 di sacerdozio e 45 di Missione, dei quali, i primi dieci, passati nella Ispettorìa de Maria Ausiliatrice, Sud del Brasile.

Era nato a Fonzaso di Belluno (Italia) in ottima e patriarcale famiglia nella quale visse, quasi fino alla virilità, attendendo il momento opportuno per attuare il desiderio, da tanto conservato in cuore, di farsi religioso e sacerdote.

Ed appena l'occasione venne, ne approfittò. Abbandonò famiglia e terra natale ed a piedi percorse la non breve distanza da Belluno a Venezia lavorando, durante il cammino, per guadagnarsi il necessàrio. Aveva circa 25 anni.

A Venezia si presentò al convento dei Francescani ove fu accettato; ma, saputo che non avrebbe potuto essere sacerdote, si diede a cercare una nuova via per raggiungere i suoi ideali.

E la via se la trovò aperta quando seppe che in un collegio, fondato da D. Bosco in Mogliano Veneto, si accettavano adulti che potevano studiare e raggiungere il sacerdozio.

Subito vi andò e fu ben accolto dal Direttore, il compianto D. Mosè Veronesi che tanto l'aiutò nei difficili inizi. Intanto studiava e lavorava fin che nel settembre del 1888, a 33 anni, entrava nel noviziato di Foglizzo.

Fatta la professione religiosa, ritornò a Mogliano e fu occupato in varie mansioni, specialmente in quel-

la di infermiere, mentre faceva i suoi studi preparandosi alle sacre ordinazioni.

Ricevette il presbiterato a Torino nel 1897 e là rimase, come infermiere particolare di D. Andrea Beltrami del quale godeva esaltare la santità contando edificanti episodi; ne ricorderò uno.

Un giorno D. Beltrami volle che il nostro D. Vieceli lo accompagnasse all'Oratorio. Entrato nella chiesa di Maria Ausiliatrice, disse: « Va da D. Rua e digli che sono venuto a ringraziare la Madonna di avermi esaudito quando la pregai di darmi questa malattia. »

Nell'anno medesimo della ordinazione, con il compianto D. Peretto, venne in Brasile ove lavorò in varie case dell'Ispezzoria Maria Ausiliatrice, specialmente in Lorena.

Venne nel Mato-Grosso nel 1907 e lavorò con zelo nel ministero sacerdotale specialmente nella "desobriga" che in questo "sertão" richiede salute e sacrificio. Anche in avanzata età era pronto a montare a cavallo e passare decine di giorni in viaggio, visitando non solo i centri abitati, ma anche le più umili e lontane capanne. Aveva 85 anni quando fece la sua ultima cavalcata apostolica. Prova questa della sua robusta fibra che però non lo liberò dagli acciacchi della vecchiaia, ma li seppe sopportare con forza e rassegnazione tale da passare ignorati a chi non lo conosceva intimamente. E così sapeva mostrarsi arzilla ed allegro specialmente quando si trovava con la chiassosa compagnia dei Chierici dello Studentato Filosofico che annualmente vengono a passare qui le vacanze raccontando le peripezie dei suoi viaggi apostolici o accompagnando ed animando allegri canti con la sua poderosa e ben intonata voce.

Nel nostro caro D. Pietro era impressionante l'austera povertà e più ancora l'osservanza esatta della vita di comunità. Fino a sei giorni dalla morte, fu inappuntabile alle pratiche di pietà in comune; per nessun motivo se ne dispensò, nemmeno se invitato dal Superiore ad usarsi riguardo.

Sabato passato (undici cor. mese) ancora visse della vita di comunità; domenica di Passione, lo obbligarono a coricarsi in un letto abbandonando la rete che aveva sempre usata.

Da circa due anni aveva i piedi e la parte inferiore delle gambe straordinariamente gonfie; la cosa non lo impressionò; ma in questi ultimi giorni, una si coperse di ferite che molto dovevano farlo soffrire.

Vedendo che andava perdendo la conoscenza, si pensò di dargli i SS. Sacramenti che, in un lucido intervallo, ricevette con grande pietà.

Una improvvisa formazione di catarro, accelerò la morte placida e tranquilla tra i confratelli che circondavano commossi il letto, pregando.

Pei funerali non si può parlare di solennità o pompe; non sono cose pel Missionario che vive lontano dal mondo e muore ignorato, ma non da Dio. Gli umili abitanti della Colonia S. Giuseppe, civilizzati e Bororo con la Comunità delle RR. Suore, che tanta parte presero al nostro lutto, assisterono alla S. Messa di corpo presente e accompagnarono il buon "Padre Velho" al camposanto con generosità di preghiere.

Alla Divina Giustizia, offriamo abbondanti suffragi, affrettando all'anima del buon D. Pietro, l'eterno riposo.

Pregate per questa Missione e per chi si professa

Dev. ed Obligat. in
D. Bosco Santo

Pe. Cesare Alisetti
Direttore

Dati per il Necrologio

Sac. Vieceli Pietro, da Fonzaso, diocesi di Padova; morto a Sangradouro, Colonia Indígena di S. Giuseppe il 16 Aprile 1945 a 88 anni di età, 53 di professione e 46 di sacerdozio.

di professione e di sacramento.
di 2. Giuseppe il 10 Aprile 1842 a 28 anni di età
della moglie e santissimo. Colonia Indígena
Sac. Diocesi Bisco, da Lourenço, diocesi di Pa-
rati per il sacramento

COLONIA S. GIUSEPPE
SANGRADOURO (BRASILE)

Rvmo. Sig. Dono Santo
Direttore del Collegio Salesiano

Ho dato per questa via e per chi si professa
che
Vila Diaria Diaria, offrendo a
che Vero, si cambiano con generosità di baciare
di cui colto baciare e accostamento il non
baciare baciare si voglio dire, a baciare che 2. Me-
e baciare con la Compagnia delle Fig. Sante che tanto
di tutti i nomi della Colonia S. Giuseppe, di cui
non da meno e tanto più
baciare non sono che per baciare che non
per baciare non si può baciare di baciare o
quanto baciare il solo baciare
non baciare e baciare in i baciare che baciare
che baciare baciare di baciare baciare in
baciare baciare con baciare baciare
baciare di baciare i baciare baciare che in ne baciare in
baciare che baciare baciare in baciare baciare e
e baciare di baciare che baciare baciare baciare baciare
non lo baciare baciare in baciare baciare baciare baciare
non baciare baciare baciare baciare baciare in baciare
Da che che baciare baciare i baciare e in baciare baciare

Viceli